

PRIMO PIANO ARTE

Cinema

Musica

Teatro

Danza

Arte

Settimana della Cultura

musei aperti, mostre, concerti, spettacoli teatrali

Arriva anche in Sardegna il consueto appuntamento con la Settimana della Cultura: musei aperti, mostre, concerti, spettacoli teatrali.

L'ormai tradizionale appuntamento con la "Settimana della Cultura", nato nel 1986 per promuovere la conoscenza, la salvaguardia e la fruizione del patrimonio culturale del nostro Paese, si rinnova anche quest'anno, promosso, a livello nazionale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con un nuovo slogan "La Settimana della Cultura, una festa per tutti".

In Sardegna, l'iniziativa è coordinata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici che si avvale della collaborazione dell'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, in virtù di una sempre più crescente cooperazione tra le Istituzioni, della Fondazione Banco di Sardegna, del Teatro Lirico in collaborazione con il Conservatorio di Musica Pierluigi da Palestrina e l'Azienda e Vigneto Feudi della Medusa.

Dal 25 al 31 marzo, saranno resi gratuitamente accessibili al pubblico, luoghi storici, aree archeologiche, musei, pinacoteche e giardini, cercando anche di garantire, per quanto possibile, un valido servizio di visite guidate ed ancora, teatri e siti archeologici statali, aperture straordinarie e nuove aperture di siti, restauri in corso o appena finiti, concerti, proiezioni cinematografiche, recitazioni, convegni, iniziative didattiche per i giovani.

Una intera settimana dedicata, non solo all'arte, ma anche alla storia, all'architettura, alle biblioteche ed allo spettacolo: tutto per stimolare la nascita di efficaci canali di comunicazione tra l'universo della società civile (che vede in prima fila, il mondo della scuola) da un lato e l'articolato sistema di valorizzazione e tutela dei Beni Culturali (Università, Enti Pubblici e privati, musei ecc) dall'altro.

Elencare tutte le proposte culturali presenti nel catalogo è praticamente impossibile (esiste comunque un sito, all'uopo predisposto: www.regione.sardegna.beniculturali.it) tanto è vasto l'itinerario da percorrere dove la storia ha sedimentato monumenti e segni nei quali, oggi, è condensata la nostra identità, dove scoprire il nostro patrimonio culturale, radice del passato, tessuto connettivo del presente e fattore di sviluppo del nostro futuro.

Una settimana intensa, dunque, per esaltare il ruolo educativo del nostro patrimonio, per ricordarci che l'eredità del passato è il terreno fertile in cui affondano le nostre radici, del nostro essere oggi e dei nostri figli, domani.

Imparare a conoscere i nostri tesori artistici è il primo passo per conoscere noi stessi e rapportarci con il mondo.

Cesare Valentini